



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento
Presso Palestra della Giovannina
Via Giovannina nr. 76 - 44042 Cento (FE)
E-mail - info@caicento.it
Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)
Mercoledì ore 21,15 -23,00 cell. 3476174235

Programma Escursione

DATA :	6 Maggio '12
DESTINAZIONE :	Monte Altissimo – lago di Garda

Partenza	Ore. 6,00 Piazzale Pandurera
Luogo inizio escursione	Passo S. Valentino 1315 mt.
Luogo fine escursione	S. Giacomo 1180 mt.
Difficoltà	E
Dislivello :	880 mt. in salita 1000 mt. In discesa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento:	Scarponi ed abbigliamento da montagna
Tempo di percorrenza	6 ore circa
Rientro previsto	Ore 21 circa
Direttori di Gita: Renzo Tinarelli – Luciano Manservisi	

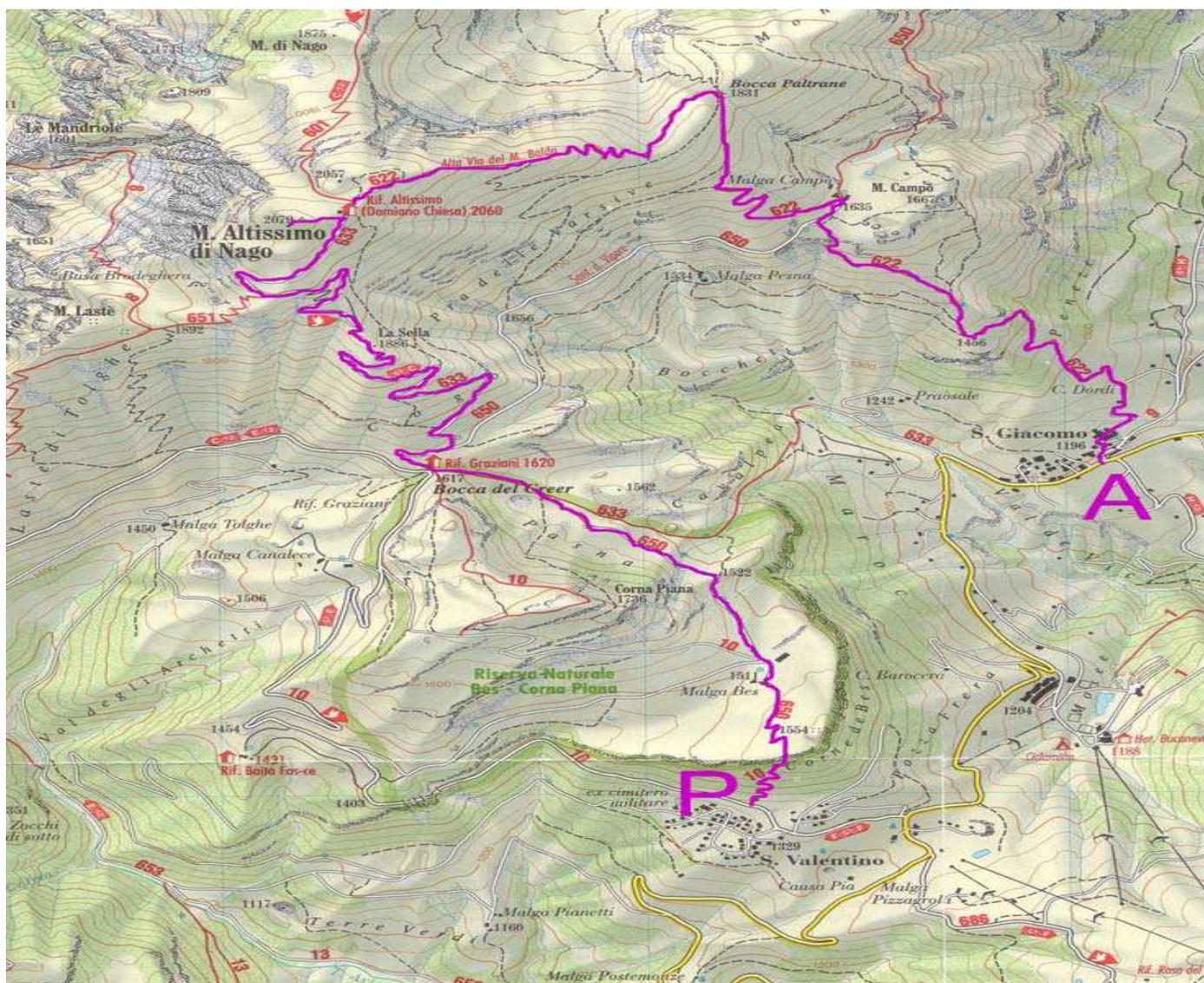
NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI

PROGRAMMA ITINERARIO



Dalla frazione di San Valentino 1335 m, nei pressi di una curva e di un'area pic-nic, si notano le tabelle SAT che segnalano l'inizio del sentiero 650, (denominato Sentiero delle Vipere). Il primo tratto del sentiero sale nel bosco di abeti e faggi con numerose svolte nel sottobosco sino a raggiungere la base di un caratteristico torrione roccioso: le Crone di Bes. Il sentiero volge a questo punto verso destra, ormai al di fuori del bosco, con un paio di semplici salti rocciosi (qualche comoda maniglia e corrimano metallico). La via, in sé molto semplice e poco esposta, si sviluppa su cengia piuttosto ampia a tagliare in diagonale il dirupo roccioso. La difficoltà è davvero minima, il panorama molto bello, soprattutto verso oriente in direzione dei Monti Lessini. Sotto di noi è ben visibile il paese di San Valentino. Il proseguo del sentiero guida, con sentiero in debole discesa, in direzione della Malga Bes 1511 m, che raggiungiamo in pochi minuti in ambiente sempre molto ampio e luminoso, punteggiato da innumerevoli fiori. Possiamo osservare una bella vista verso nord della Val d'Adige, mentre a sud-ovest sono sempre ben visibili le cime principali del Gruppo di Monte Baldo. Il nostro sentiero a questo punto aggira a destra la sommità della Corna Piana salendo con debole dislivello la conca prativa di Pasna (piccolo macero a destra del tracciato). Il sentiero, molto semplice ed ampio, si porta fin sotto la Bocca di Creer che raggiungiamo con un tratto finale più ripido su fondo terroso. In coincidenza della Bocca di Creer 1617 m, sorge il Rifugio Graziani che conduce fino ai piedi del Monte Altissimo. L'escursione procede risalendo le pendici del monte per mezzo del tracciato sterrato di una vecchia strada militare. Una quindicina di tornanti permettono senza alcuna difficoltà di rimontare la parte sommitale della montagna con vedute che si fanno progressivamente più ampie estendendosi soprattutto verso oriente in direzione dei Monti Lessini. La sterrata ha termine in coincidenza del Rifugio Damiano Chiesa a pochissima distanza dalla cima. Pochi passi e guadagniamo il culmine vero e proprio a 2079 m con un panorama a 360° assolutamente indimenticabile. Nelle giornate terse si estende fino alle Alpi Giudicarie, all'Adamello, alle Dolomiti di Brenta, alle Pale di San Martino, ai Lagorai, al Pasubio e ai Monti Lessini. Verso sud notiamo in primo piano la parte centrale del Gruppo del Baldo con la sommità della Cima delle Pozzette.

Scostandosi di pochi metri dalla cima verso ovest si arriva sull'orlo della scarpata che precipita direttamente per 2000 metri sulla sponda orientale del Garda. La visione sulla testa settentrionale del lago è senz'altro la migliore possibile; da qui risulta ben visibile anche il Lago di Ledro. Dopo la sosta dedicata alla contemplazione ed al ristoro, per la discesa si imbecca il sentiero n°622 (Alta Via del Baldo) verso est. Si attraversano le rovine di postazioni e baraccamenti della guerra 15 -18 e si prosegue fino a Bocca Paltrane 1831 m, scendendo la groppa erbosa del monte. Qui il sentiero prosegue sui pascoli verso sud fino a Malga Campo 1635 m; sempre prestando attenzione ai segnavia, si attraversa la carrareccia che proviene dalla Bocca del Creer e si prosegue dritti fra la Malga e una pozza d'acqua recintata sempre sul sentiero 622 in direzione San Giacomo. Si scende il versante in direzione sud-est fino all'avvallamento in cui il sentiero si inoltra in una fascia boscosa e conduce fino al maso Girardelli. Prestare attenzione all'altezza di un abbeveratoio dove i segnavia mancano. Dal Maso Girardelli si segue la mulattiera che scende a San Giacomo, dove termina la nostra escursione.



NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' DELL'ESCURSIONE STESSA PRIMA DELLA PARTENZA CONTROLLARE SEMPRE IL SITO WWW.CAICENTO.IT SE CI SONO NOVITÀ.